G39 - Cecchi Aste 1997, pp. 124-125, n. 132 - busta n. 649/38, 507349

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Gaeta 24-28.01.1402 (Firenze 0.02.1402)

Al nome di Dio, a d xxiiij di giennaio 1401

Abiamo auto vostra de d 7 di questo: farvi risposta in questa. Rispondete.

Dell'errore state de ritratto di vostri panni, che non vi pare v'abiamo rimessi tutti, di che vi dicamo, l'errore conprediamo sie questo: che noi vi scrivemo insino a d 24 di marzo prossimo passato che voi faciessi debitore in Gienova i vostri di Maiolicha, di lb 85 s 8 d 3, per on 10 tt 24 gr 7, ne ponete a vostro e loro conto,

sono per 8 botti di grechi mandamo loro per in Piliccieri e, apresso, abiamo a vostro tt 3 gr 5 per

instromentti ritratti e ronzino per andare a rischuotere. Siatene avisati.

La valuta d'on 10 tt 5 gr 7 vi rimettemo da' nostri, ci arete fatto creditore qui e casso la ragione; se no, s 'l fate. Rispondete.

Le partite nostre di Gienova abiamo aute e provistole e troviamo starle bene, accietto niente abiamo meso per vostra provigione, che on una metter. Ora, cho' nostri di cost ve ne intendete e simile a lloro asiengnate in ritratto del nostro holio. Rispondete.

E altra risposta non chale a la vostra, ne pi v'abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Angnolo e Guliano, in Ghaeta, salute. A d 28.

Francescho di Marcho e conp di Gienova, in Firenze

1401 Da Ghaeta, a d #*@ di febraio